

# Filo d'oro

**DELLE SERVE DEI POVERI** *nel mondo*

**Anno V – 2010 N. 59 – Ottobre**

**CENTRO STUDI CUSMANO Corso Re Ruggero 2 – 90134 PALERMO**

**Tel. 091/488424 - Fax 091/488741 – E.m. [cesac@neomedia.it](mailto:cesac@neomedia.it)**

## Il Papa a Palermo

**3 OTTOBRE 2010**



**Benvenuto  
in Sicilia.  
Papa Benedetto**

Giornata magica, cielo splendido, non una nube, non un soffio di vento, sole caldo ma morbido. Tutta Palermo transennata, in festa, e tutti riversati là, sul percorso che avrebbe seguito la *papa-mobile*; i momenti susseguentisi l'uno dopo l'altro e tanti, tanti siciliani - non solo palermitani - *pass e tessera d'identità in mano* (altrimenti non si entrava) ad occupare i luoghi dove Lui, il Papa, avrebbe messo piede. Come d'incanto, centinaia di migliaia di persone, con la gioia nel cuore ed un luminoso sorriso sul volto. Giornata riuscitissima, preparata da lungo tempo nei minimi particolari: fatica di tante centinaia di direttori/trici ed operatori/trici, ma la riuscita oltre ogni aspettativa!

**A cominciare dalla CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA, ore 10,30, al FORO ITALICO:** la bianca figura del papa si staglia sull'incantevole sfondo del porto, con le barchette ondegianti sul mare, i cantieri navali, Monte Pellegrino, il cocuzzolo di Monte Cuccio; su tutto, lo sflogorio di un sole smagliante. E, sorpresa! il sindaco, nel saluto ufficiale, nomina il nostro **beato Giacomo**, esemplare santo del servizio agli ultimi! assieme a **don Pino Puglisi, il martire della mafia**. Il papa si rivolge alle famiglie col cuore: non è un papa mediatico lui, non ama i riflettori puntati su di sé, perché li vuole rivolti verso la Parola ed il Cristo eucaristico: così quella mattina al Foro italico, un papa sobrio, essenziale, ma vero e spirante Dio.

**Nel pomeriggio, l'incontro IN CATTEDRALE CON PRETI, SEMINARISTI E RELIGIOSI/E.** Che fatica arrivarci! ore di attesa, *pass e tessera in mano*; ci si sente da parte di tutti come in un mondo di sogno: quella splendida millenaria



cattedrale normanna, bella oltre ogni dire, ma non tanto grande da accogliere tutti. Noi però, le Serve dei Poveri, siamo tante, provenienti da varie parti

della Sicilia: ed il Papa a ricordare ancora i **beati, Giacomo e Francesco!** Anche a noi parla col cuore: il cuore del padre che vuole santi/e i suoi figli/e. E noi, preti e suore di tutte le età e provenienze, come ragazzetti in festa attorno al Padre...

**Subito dopo, IN PIAZZA POLITEAMA con i giovani, tantissimi:** un invito al coraggio, additando le mete alte, sulla scia di *padre Puglisi, il palermitano doc* dei nostri giorni, l'eroe che ha donato la vita per la giustizia. I giovani colgono il segno, rispondono con effusione, convinti del vero, lo abbracciano con effusione e si lasciano abbracciare da lui, senza etichetta: è il Padre...

*Visita-lampo*, ma forte il richiamo: dice sul serio ed invita alle vette, senza mezze misure, senza compromessi né sconti. Una barca che naviga tra torbide onde quella della Chiesa che egli guida oggi; e, manco a farlo apposta, siamo anche noi - uomini e donne a tempo pieno nella chiesa, quelli che più dovremmo aiutarlo a tener forte il timone - a rendere a volte più sconvolte le onde del mare tempestoso. Tiene duro e naviga forte il bianco vegliardo; ce la farà: la Chiesa ha attraversato periodi più neri, e con papi non sempre all'altezza delle attese di Dio. Egli è di Dio e Dio è in lui.

**Potessimo noi almeno - le Serve dei Poveri del beato Giacomo che egli ha ricordato - non defraudare quanti hanno stima di noi e confidano nella santa eredità del beato Giacomo!**

## Ma è anche stato un ottobre lugubre

Ben due sorelle ci hanno lasciate in un solo mese; il 1° ottobre, **Suor M. Tarcisia Peonio**: una vita piena di fede e di amore, in un totale servizio a Dio e agli altri, specie agli ammalati, da brava infermiera che era. Da un po' si preparava al trapasso definitivo nella Casa delle suore anziane e malate; adesso ha raggiunto il traguardo, *l'accompagniamo con la preghiera*.

Ed il 20 ottobre, giorno del suo 73° anno di età, veniva meno **Suor Irma Irene Roxas**, venuta nel 1979 dal Messico, dove lavorava nelle scuole superiori e nella Segreteria di educazione della capitale. Professa dal 1981, fu per molti anni Sottomaestra delle Novizie e dal 2003 risiedeva a Bagheria, via Lanza. Ha tra-

scorso i suoi ultimi giorni tra sofferenze indicibili, che sicuramente le hanno accelerato la via a quell'incontro con il Padre a cui tutte aspiriamo. Molte le consorelle presenti al suo funerale, per un affettuoso commiato. La comunità di via Lanza - attraverso questo "Filo d'oro" - esprime la sua gratitudine per una sì viva partecipazione.



Il ricordo di ambedue le care sorelle scomparse ci accompagnerà nel percorso che ancora a noi rimane su questa terra. Di suor Irma ci mancherà soprattutto la bella voce sonora nei canti che la comunità eleverà nelle liturgie comunitarie e negli incontri gioiosi.

*Ma è un canto che risuona nel cuore...*

## RICORDIAMO CHE.. in ottobre 2010 è accaduto....

«E quindi uscirono a riveder le stelle!» (di dantesca memoria!): liberati i minatori del Cile da 42 giorni nelle viscere della terra! Abbiamo trepidato ed ora tutti in festa! Ritornano alla vita tanti lavoratori ed altrettante famiglie. Invece, in Cina, una simile sciagura non è stata evitata: 32 minatori sepolti!! E l'ombra di delitti sconvolgenti non si dirada: in Italia come altrove - la povera Sarah, ancora a Juarez. - E poi: lo tsunami di Sumatra, il colera di Haiti, ecc.



## NELLA NOSTRA CONGREGAZIONE - GOVERNO GENERALE

La **Madre, con la Vicaria**, si è recata presso alcune comunità per introdurre le nuove superiori: a Palermo, Vincenzina Cusmano, **suor Maria Vittorina Morgante**; a Bagheria, via Palagonia, **suor Rosalia Batupendi**; così pure presso la comunità di Palermo "Madre della Misericordia", **suor Laura Antoci**. - Ha inviato le lettere circolari per le consorelle defunte suor M. Tarcisia Peonio e suor Irma Roxas.

La Vicaria ha introdotto a S. Margherita Belice la nuova superiora, **suor M. Florentina Dragotta**; la stessa inoltre, con suor Palmina Borzellino - **Equipe amministrativa** - prosegue nella realizzazione dell'attività di adeguamento del contratto del personale al nuovo standard, quale previsto dalla legge: Savoca, Vincenzina Cusmano, ...

## EVENTI

**30 Ottobre** - I Responsabili generali della Famiglia Cusmaniana - P. Giuseppe Civiletto, M. Lilia Dominguez, sig.ra Lucia Emma - hanno indetto **l'ANNO CUSMANIANO**, in ricorrenza del 150° anniversario dell'ordinazione sacerdotale del beato Giacomo, **22 dicembre 1860**; a tal fine hanno inviato una **lettera-decreto** d'indizione a tutti i rami della Famiglia Cusmaniana.

\* Lo stesso giorno, a Palermo **Terrerosse**, alle ore 17,00: una concelebrazione eucaristica, presieduta da **P. Salvatore Fiumanò** ed officiata da **P. Roberto Muangala** e da **P. Ignazio Aglieri**, seguita dalla proiezione del documentario-film «Allo spezzar del pane».

**16 - CONGO**: Professione perpetua di **suor Christine Ntumba** e di **suor Beatrice Kimbi**; professione temporanea di **suor Clementine Biata**. *Il nostro augurio.*

**16 - FILIPPINE**: Professione temporanea di **suor Paoline**.

**30- INDIA:** Professione perpetua di **suor Minimol Francis, suor Alice Mary Samyel, suor Sophia Mary Francis**, durante una celebrazione eucaristica officiata dal vescovo di Punalur, **mons. Selvister Ponnuthan**. Suor Rosetta Campo ha avuto il mandato di ricevere i voti. *Alle neoprofesse il nostro augurio.*

**30 - ROMA -** Vestizione di tre postulanti rumene: **Rita, Andreea, Mariana.**

\* *Ci è gradito comunicare la recente promozione al cardinalato dell'arcivescovo di Palermo - Mons. Paolo Romeo - che riceverà la **porpora cardinalizia** nel prossimo concistoro del 20 novembre p.v., durante il quale il papa creerà 24 nuovi cardinali.*

\* **Mons. Vincenzo Bertolone** ha inviato alla sua diocesi di Cassano allo Jonio una *Lettera pastorale* per l'anno 2010-2011: «"Custodisci il bel deposito"!... il "brivido santo" della nostra fede». *Auguri!*

\* E' uscito un volumetto - semplice ma capace di nutrire spiritualmente e cusmanianamente - di facile approccio sulla spiritualità cusmaniana: **S. Fiumanò, Temi cusmaniani**, Missionari Servi dei Poveri, Palermo 2010. *Complimenti!*



### NOTIZIE - NOTIZIE - NOTIZIE

**28-29 - ROMA, 1°** Incontro della **COMMISSIONE PRE-CAPITOLARE**, a guida di Padre Vincenzo Mosca.

**31- 2/11 -** Le **JUNIORES** partecipano al Convegno annuale delle giovani suore tenuto dall'USMI regionale sicula a Catania, Casa generalizia delle suore Domenicane del Cuore di Gesù. Tema: «*La chiamata alla V.C. come percorso alla maturità umana e spirituale*».

**9 e 23 - SORELLE DELLA DIACONIA CUSMANIANA** - Incontri su tematiche programmate: *Teologia spirituale - Istituti secolari nella Chiesa - Carisma cusmaniano: Lettera al padre Daniele da Bassano.*



**PASTORALE VOCAZIONALE, 22-24** Bagheria, Oasi Cusmaniana - Incontro guidato dall'Equipe vocazionale cusmaniana - composto da suor Amelia e suor Marivic, P. Elkin e dal fratello Ivan, con l'accompagnamento del parroco P. Luciano Catalano - e partecipato da giovani venuti da Carini, Bagheria, Ribera Termini. Il tema: «**La scelta**», si snodava su una domanda: «Dove? Come?», quale invito ad interrogarsi sull'incontro avuto con il Signore. Si conduceva con relazioni, testimonianze, lavori di gruppo; il tutto imperniando su «Fede e vita».

**31 - ASSOCIAZIONE GIACOMO CUSMANO** - Consiglio Generale, Palermo.

**AGRIGENTO, Casa di accoglienza "Boccone del Povero", Centro di ascolto**

«Nel nostro contesto sociale, nel quale numerose sono le persone che vengono arrestate per reati di vario genere, un nuovo problema sociale si affaccia nello scenario delle nuove povertà, quello dei **DETENUTI**, che pur potendo usufruire di un breve periodo di uscita dal carcere per buona condotta, non ne fanno richiesta perché privi di riferimenti familiari e dunque di un domicilio idoneo in cui passare il periodo di permesso.

Considerato che la società evade dall'assumersi la responsabilità di chi ha bisogno, contrariamente a quanto affermava e faceva il nostro Beato Giacomo Cusmano "*quello che non è di nessuno è nostro*", si è deciso di dar voce ai nuovi poveri attraverso un nuovo servizio. Spinti da uno spirito di carità sempre attento alle diverse espressioni

del bisogno, sulle orme del Beato Giacomo Cusmano padre fondatore "povero in mezzo ai poveri", il Boccone del Povero di Agrigento in collaborazione con il Centro di Ascolto e di Accoglienza S.G. M



Tomasi ONLUS che da tempo opera sul territorio, hanno deciso di prestare particolare attenzione ai detenuti che necessitano di un luogo idoneo in cui trascorrere il periodo di permesso, sperimentando nuove esperienze di vita umane e morali, significative ed utili ai fini di una redenzione, in contatto con una realtà che rompe gli schemi ed i ritmi del-

la vita carceraria spesso fonte di disperazione e solitudine.

Già a poco tempo dall'inizio di questo nuovo servizio 5 ragazzi ne hanno già usufruito esprimendo piena soddisfazione per quella che viene percepita, come un'opportunità di riscatto e la possibilità di vivere in condizioni di vita che offre nuovi stimoli e restituisce loro la voglia di riprogettare nuovi pro-

positi e aspettative, per una vita dignitosa nel rispetto di sé e degli altri.

Nel colloquio con uno dei ragazzi alla fine del permesso premio quest'ultimo ha riferito "*rientro in carcere con qualcosa in più che mi da ragione di sopportare ciò che sono costretto a vivere*".

Il Direttore, Sac. Antonino Scilabra

La Superiora, Suor Glendalyn Medina

\* Suor Maria Teresa Falzone ha iniziato l'annuale Seminario alla **Facoltà teologica di Sicilia** dal tema: «**Il fenomeno dell'espansione di forme di vita consacrata nella Sicilia del Medioevo**».

## Hanno scritto di noi...

\* **Un giornale palermitano**, in edizione straordinaria, ha inserito una pagina su P. Giacomo Cusmano, a cura dell'*Istituto Cusmano* (Terrerosse), dando il benvenuto al Santo Padre.

\* **Il Notiziario della diocesi di Palermo** ha pubblicato una breve relazione sul Campo-scuola tenuto a settembre a Termini.

\* La Facoltà teologica di Sicilia ha realizzato una grande e splendida opera – il *Dizionario enciclopedico sui pensatori e teologi di Sicilia dell'Ottocento e del Novecento*, edito da Scia-



scia e con i tipi della Lussografica, - in sei volumi: 1.000 voci di autori, ritratti da ben 240 collaboratori. Tra le voci degli autori sono state incluse quelle

sul *Beato Giacomo* e su *Madre Vincenzina*, a cura di M.T. Falzone; sul *Beato Francesco Spoto* e su *Padre Vitale Bruno*, a cura di V. Bertolone. Ancora un'opportuna divulgazione sui nostri grandi.

### LA NOSTRA VICINANZA AFFETTUOSA ALLE CONSORELLE SOFFERENTI

Condoglianze a suor Rosalia Giardina per la perdita della sorella, a suor Gaetana Restivo per la morte del fratello, a suor Consolatrice Maniscalco per la perdita della sorella, a suor Ambrosetta Rizzuto per la cognata.

### APPUNTAMENTI PER NOVEMBRE 2010.....

4° *Incontro di Pastorale vocazionale*, Conclusione, Pellegrinaggio a Roma, dal 19 al 21 novembre. Il 20 novembre sarà ivi presentato il racconto musicale ispirato al P. Giacomo Cusmano, «Amore senza limiti», a cura dell'Associazione "Cusmano Arte".

*Buon onomastico a quante portano il nome di...*

Santina (1), Vittonina (2), Benigna (9), Martina (11), Gertrude (16), Elisabeth (17), Presentaciòn (21), Cecilia (22), Andreea (30).

### L'Angolino

**LA PAROLA A QUANTE CI SCRIVONO** - "Ai nostri fratelli di Juarez, Messico

e della Comunità internazionale - suor *Quirina Gonzales*, da Juarez:

«Portiamo latente il lutto ed il dolore dei nostri fratelli e sorelle, padri, figli/e ed amici che ci hanno strappato una guerra che non è nostra. I loro nomi già sono notizia e solo le loro famiglie li piangono, il massacro di Salvàrcar continua in attesa di una giustizia che non arriva e Orizzonte del Sud sta vegliando i suoi morti, nel dolore, timore ed impotenza. Senza cessare di comprendere perché ci stanno uccidendo, perché i nostri bimbi, giovani, donne, cittadini comuni sono la mira degli assassini, oggi, 28 ottobre, in questo assurdo crudele, tolgono la vita a 5 donne operaie, povere che tornano dal lavoro, di notte, in una fabbrica, lasciando feriti molti altri compagni/e.

Ci vengono meno le parola, trasborda l'indignazione ed il dolore di una comunità abbandonata, minacciata e senza governo. Alle famiglie degli uccisi e dei feriti diciamo:

non sappiamo cosa fare, ma siamo con voi, piangiamo con voi; contate su di noi.

Invitiamo la società civile a rafforzare gli sforzi per cercare insieme la forza di ricompensare Juarez.

Chiediamo alla società internazionale solidarietà di fronte a questa realtà di morte che ci devasta».